



FAQ

Bando Certificazioni 2023

Aggiornate al 23 giugno 2023

Attenzione: tutti i documenti che prevedono la compilazione di dati da parte delle imprese richiedenti il contributo sono files pdf compilabili: si consiglia di scaricare i suddetti files e di compilarli utilizzando il software per leggere i files pdf (Adobe Acrobat Reader o altri).

1. Modalità di presentazione

1.1. E' possibile "precaricare" la domanda in Webtelemaco?

NO: solo a partire dalle ore 11:00 del 03/07/2023 sarà consentito l'accesso al bando in Webtelemaco. L'Impresa o l'Intermediario dovranno compilare i campi obbligatori del modello base di domanda (file .xml), generare il file di modello base di domanda, scaricarlo, firmarlo digitalmente in formato .p7m (se presente intermediario è lui che deve firmare digitalmente questo documento), ricaricarlo in Webtelemaco, successivamente caricare gli allegati obbligatori che potranno essere predisposti in anticipo:

- modello di domanda “Allegato 1”, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa
- eventuale modulo di procura per l’invio telematico “Allegato 2” firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa;
- preventivi/fatture, relazioni di progetto e altri documenti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente il contributo o dal procuratore.

1.2. L'intermediario delegato alla presentazione della domanda può essere un ente/società?

NO: l'intermediario assume il ruolo di procuratore pertanto deve essere una persona fisica. In sede istruttoria viene verificata la rispondenza della firma digitale apposta sul modello base di domanda con il nome del procuratore.

1.3. La procura speciale (Allegato 3) può essere firmata dall'intermediario?

NO: il legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo conferisce la procura speciale all'intermediario e lo fa firmando digitalmente l'Allegato 3.

1.4. La delega/procura del titolare dell'impresa richiedente il contributo al consulente deve essere firmata digitalmente?

Sì, sono ammesse solo deleghe/procure firmate digitalmente.

1.5. In webtelemaco si possono inserire più domande contemporaneamente?

NO: la procedura webtelemaco consente di generare una sola domanda per volta (in sequenza: inserimento dati obbligatori > generazione modello base di domanda > download modello base di domanda > firma digitale modello base di domanda con firma del legale rappresentante dell'impresa oppure del procuratore se l'accesso a webtelemaco è avvenuto da parte del procuratore > upload modello base di domanda firmato



digitalmente in formato .p7m > upload allegati obbligatori firmati digitalmente in formato .p7m > invio domanda)

1.6. I file devono essere PDF A?

I files non devono essere obbligatoriamente in formato PDF/A. Per poter essere caricato su Webtelemaco, comunque, il file deve essere stato firmato digitalmente con estensione p7m

1.7. Gli allegati al modello base devono essere caricati singolarmente o è possibile includerli in un unico pdf?

Gli allegati possono essere caricati in un unico file.

1.8. Gli allegati da caricare sul portale Telemaco sono da lasciare in formato pdf editabile e poi firmati in .p7m oppure devono essere salvati in pdf non editabili prima della firma?

E' irrilevante.

1.9. Dove si può trovare la guida per la presentazione telematica?

La guida è scaricabile dal seguente link [Guida alla presentazione telematica](#)

1.10. Come posso contattare l'assistenza WebTelemaco?

I contatti dell'help desk di Infocamere si trovano al seguente link <https://www.registroimprese.it/web/guest/assistenza>, selezionare una delle voci e dopo richiedere l'appuntamento telefonico.

1.11. Nel modello base dei moduli da compilare per il bando compare la dicitura "Imposta di bollo virtuale". Come si adempie?

L'invio della richiesta di contributo è gratuita.

2. Requisiti di ammissibilità

2.1. Un'impresa che ha sede legale in una provincia diversa da Lucca-Massa Carrara-Pisa e una unità locale attiva in una delle tre province del territorio della CCIAA TNO può partecipare?

SI, sono ammissibili al bando le imprese che hanno sede legale o sede operativa in una delle tre province del territorio della CCIAA TNO.

2.2. Il Diritto Annuale può essere regolarizzato anche dopo l'invio della domanda?

No. La domanda non è ammissibile. Sarà necessario inviare una nuova richiesta di contributo dopo la regolarizzazione del Diritto annuale.

2.3. In fase di domanda è necessario allegare il DURC?

No, la regolarità contributiva previdenziale (DURC) sarà verificata d'ufficio in sede di istruttoria. In sede di domanda sarà necessario fornire solamente i dati richiesti nel modello di domanda (Codice INAIL, Matricola INPS, ecc.).



2.4. Nel caso di una società con 2 soci senza dipendenti è necessario il durc dell'azienda o devono dichiarare le singole posizioni previdenziali dei soci?

Non serve allegare DURC, ma è sufficiente indicare in domanda il numero delle posizioni previdenziali dei soci.

3. Progetti e spese ammissibili

3.1. Tra gli interventi ammissibili al finanziamento sono ammissibili lo Studio LCA sul prodotto etichettatura studio finalizzata al rilascio EPD sul prodotto e la Certificazione REMADE in Italy?

La certificazione EPD è ammessa per le spese di consulenza e per ente certificatore.

La certificazione REMADE non è ammissibile.

3.2. La certificazione UNI EN ISO 13009 rientra tra quelle ammissibili a bando?

L'elenco delle misure ammissibili è tassativo: se una misura non compare in tale elenco è da considerarsi inammissibile.

3.3. I preventivi devono essere datati 2023 oppure sono ammissibili anche i preventivi dell'ente certificatore datati 2022?

Il progetto deve risultare avviato dopo 1/1/2023. Il bando dice all'art. 3 comma 1:

"i progetti devono essere iniziati dopo il 01/01/2023, data riferita ai contratti sottoscritti e/o alle fatture, comprese quelle degli acconti."

3.4. E' possibile presentare richiesta di agevolazione solo per le spese relative a rilascio certificazione, certificazione che avverrà nel 2023, qualora la consulenza sia iniziata l'anno precedente ma per la consulenza non si richiede il contributo?

Il bando finanzia la consulenza e la certificazione.

Se la consulenza è iniziata dopo 1/01/2023 è ammissibile al bando, altrimenti sarà finanziabile solo la certificazione se ottenuta dopo 01/01/2023 ed entro 180 gg dalla concessione del contributo.

3.5. Essendo l'EMAS un sistema di certificazione che rispetto all'ISO 14001 richiede maggiori garanzie di conformità legislativa, è possibile assimilare l'EMAS alla UNI EN ISO 14001? E' possibile presentare domanda?

No, l'elenco delle misure ammissibili è tassativo: se una misura non compare in tale elenco è da considerarsi inammissibile.

3.6. È ammissibile la marcatura CE di un macchinario già in possesso all'interno del proprio ciclo produttivo?

E' ammissibile la marcatura CE dei prodotti. Un macchinario (non certificato all'origine dal suo produttore) non è da considerarsi "prodotto" per l'impresa che lo utilizza nel suo processo produttivo.



3.7. I voucher sono concessi nella misura del 50% delle spese riconosciute come ammissibili e regolarmente documentate fino ad un massimo di: € 3.500,00 per tutte le singole certificazioni elencate nell'Art. 3 (esclusa A7 – accreditamento S.O.A.). I 3.500,00 è il contributo massimo o l'importo delle spese portate a contributo?

3.500,00 è il contributo massimo.

3.8. Tra le spese ammesse rientrano anche quelle per l'acquisto della licenza annuale della piattaforma per la protezione e l'assicurazione dell'azienda contro gli attacchi informatici?

Questa tipologia di spese non è ammissibile sul bando certificazioni.

4. Fornitori

4.1. Il fornitore del servizio di consulenza può essere un libero professionista?

SI

4.2. Sono ammissibili preventivi di fornitori esteri?

SI, purché si tratti di preventivi intestati all'impresa richiedente il contributo, redatti in lingua italiana e quantificati in Euro. Per lingue diverse da italiano deve essere fornita traduzione in italiano di tutti gli elementi contenuti nel preventivo.

5. Modalità di pagamento

5.1. E' possibile acquistare in contanti?

NO: le tipologie di pagamento (quietanzamento) ammissibili sono solo quelle indicate nell'Allegato 4 (elenco quietanze ammissibili)

5.2. E' possibile acquistare tramite carta prepagata intestata al legale rappresentante?

SI: ma solo nel caso in cui l'impresa richiedente sia ditta individuale e le "ricariche" vengano addebitate su un conto corrente bancario riconducibile all'attività della ditta stessa.

5.3. E' ammissibile il pagamento con Ri.Ba.?

SI, è ammissibile il pagamento con RiBa. In fase di rendicontazione devono essere pagate tutte le Riba relative al saldo della fattura.

6. Istruttoria e modalità di concessione

6.1. Si chiede, in ordine all'istruttoria e valutazione delle domande se la graduatoria consiste nell'ordinare le domande pervenute in un elenco e, quindi, la valutazione delle domande segue l'ordine cronologico di presentazione (a sportello), oppure se la valutazione della domanda è "a graduatoria", nulla rilevando la data e l'ora di presentazione della stessa.

All'art. 9 del bando si precisa che:



- L'ordine in graduatoria sarà determinato in funzione dell'importo dell'investimento ammissibile, a partire dai valori più elevati.
- A parità di investimento ammissibile, l'ordine in graduatoria sarà determinato dal protocollo (data/ora/minuto/secondo) assegnato alla domanda di contributo, completa.

Per cui specifichiamo che saranno redatte graduatorie mensili ordinate in base all'importo dell'investimento ammissibile in maniera decrescente (a partire dal più elevato) e, a parità di importo di investimento, si terrà conto del protocollo (data/ora/minuto/secondo).